



1903 SAN GIORGIO 1995

**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 4 - Giugno 97 - Sped. in abb. Post. - Comma 27 - Art. 2 Legge 549/95 Genova

La pensione CAP e il fondo di previdenza consortile

Riteniamo di non esagerare se affermiamo che mai, come in questo momento, il problema delle pensioni deve essere considerato con la massima attenzione, avuto riguardo anche al trattamento consortile. Ciò sostanzialmente per due ragioni: una di carattere generale e l'altra più specifica riferita alla normativa consortile in materia.

Relativamente alla prima non può sfuggire come tutto il sistema pensionistico nazionale, nonostante le radicali innovazioni già apportate, sia ancora oggetto di verifiche, discussioni, progetti spesso alternativi, diretti ad una profonda ulteriore revisione.

Infatti abbiamo recentemente assistito ad una serie di interventi su fondi speciali (riguardanti diverse categorie quali militari, magistrati, avvocati, elettrici, telefonici, ferrovieri, bancari) che sono stati sostanzialmente allineati ai criteri generali stabiliti dalla cosiddetta riforma delle pensioni, con la conseguente eliminazione di alcuni benefici ed un peggioramento delle prestazioni pensionistiche per quasi tutti gli appartenenti a detti ordinamenti.

Inoltre, per le pensioni di anzianità sono stati emanati provvedimenti restrittivi che hanno notevolmente inciso sulla misura dei relativi trattamenti.

L'attuale situazione, come tutti sappiamo, è di nuovo oggetto di esame da parte delle forze politiche del governo nel quadro della cosiddetta riforma dello stato sociale.

La seconda ragione, che come ho detto prima riguarda il nostro fondo, nasce dal fatto che, all'interno del Comitato di gestione INPS, sono stati sollevati da alcuni membri ministeriali, osservazioni sulla legittimità di alcune variazioni apportate alle norme transitorie che lo disciplinano.

Su questo delicato argomento abbiamo sostenuto che i criteri adottati sono conformi alle norme e rispondono agli orientamenti a suo tempo espressi proprio dal ministero vigilante, lo stesso che ha approvato tutti i provvedimenti amministrativi in materia. Tema, questo, che dovrà prossimamente essere approfondito e affrontato collegialmente in seno al Comitato speciale di gestione.

Un altro aspetto preoccupante, che

è stato oggetto di discussione, è la situazione finanziaria del Fondo; la spesa per le pensioni è notevolmente aumentata in questi ultimi anni.

E' pur vero che la causa principale è da attribuirsi ai numerosi prepensionamenti, disposti per legge, che si sono susseguiti nel tempo, ma è altrettanto evidente l'aumento medio pro-capite verificatosi in questi ultimi anni.

A questo proposito abbiamo fatto rilevare che ormai restano più ben pochi lavoratori in servizio aventi diritto all'applicazione del nostro regolamento di pensione che, è da ritenersi ad esaurimento, per cui anche la spesa diminuirà inevitabilmente nei prossimi anni.

Ancora da non sottovalutare è il fatto che si sta profilando il passaggio della gestione amministrativa delle nostre pensioni dagli uffici consortili a quelli dell'INPS.

E' ovvio che dovremo operare affinché questo passaggio avvenga solo nel momento in cui saranno definiti con l'INPS tutti gli aspetti operativi-contabili e procedurali inerenti il cal-

(segue a pagina 2)

Torre di controllo

La Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Genova sta ultimando il progetto denominato "Sistema di controllo e sicurezza portuale" del quale l'aspetto più evidente è caratterizzato dalla torre di controllo, ormai terminata e che domina con la sua altezza l'area delle riparazioni navali. Il sistema realizzato avrà, nella 1 fase, il compito di sorvegliare, esaminare e pianificare i movimenti delle navi nelle acque portuali, permettendo la guida e il controllo del traffico, degli ancoraggi e l'assistenza

ai piloti per l'ormeggio. Lo scopo di tale sistema è di garantire sicurezza alle navi e rendere più efficienti le operazioni portuali. La seconda fase prevede la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'attuale sistema di comunicazione portuale per controllare i traffici nelle aree interne del porto, sia gli specchi acquei che le aree terrestri, nonché l'interfaccia tra il porto e la rete viaria cittadina, con particolare attenzione per il controllo della sicurezza e per l'incremento dell'efficienza dei traffici.



Inaugurazione targa caduti inglesi 1945

In occasione del 52 anniversario della Liberazione, il giorno 22 aprile una numerosa delegazione di lavoratori e pensionati consortili si è imbarcata su un battello, nel Porto Antico e si è recata a Ponte Etiopia dove, presente il presidente Giuliano Gallanti ha assistito ad una manifestazione in ricordo di 15 soldati inglesi, morti nel porto di Genova,

subito dopo la liberazione, mentre erano intenti allo sminamento delle acque portuali. Alla commemorazione e alla scoperta della lapide in marmo, che ricorda l'accaduto, erano presenti delegati dell'Associazione Marinai d'Italia, rappresentanze partigiane e religiose, la pubblica assistenza Croce d'oro di Sampierdarena e il Presidente dell'Autorità Portuale.



La pensione CAP e il fondo di previdenza consortile

(segue da pagina 1)

colo delle pensioni in modo da non pregiudicare la normale erogazione dei trattamenti. Questa situazione non deve, comunque, destare particolari allarmismi; tuttavia riteniamo che non debba essere sottovalutata o considerata superficialmente per le complicazioni che ne potrebbero derivare, tenuto anche conto del clima generale che si è venuto a determinare sulla questione delle pensioni.

Per questi motivi è sempre evidente che gli strumenti per affrontare questa situazione, non possono che essere in primo luogo quelli di potenziare l'Associazione, attraverso uomini, risorse organizzative e scelte politiche, all'altezza delle problematiche che devono essere affrontate, nell'ambito delle linee di indirizzo delle organizzazioni sindacali.

L'Associazione è una garanzia di unità di tutte le categorie, di omoge-

neità di scelte e di forza organizzativa, di capacità di orientamento. Dobbiamo rilevare che la realtà degli ultimi anni è profondamente cambiata: basti pensare che il rapporto lavoratori in servizio dell'Autorità Portuale e pensionati è attualmente di 500 su 4000.

Questo significa che sono venuti a mancare quei punti di riferimento, quelle garanzie, che ci consentivano in passato una certa tranquillità; oggi non possiamo che contare su tre elementi indispensabili: un costante rapporto con le organizzazioni sindacali, la nostra capacità organizzativa in termini di uomini e di iniziative e la nostra unità per la difesa dei diritti.

E' per questi motivi che rivolgiamo a tutti i pensionati ed i colleghi in servizio, l'invito a partecipare attivamente alle iniziative dell'Associazione, a sostenere le scelte che saranno ritenute opportune, per la tutela del nostro trattamento di pensione.

Giovanni Cavallini

Editore:

CARLO CASTAGNO

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Barisone Roberto
Bombelli Attilio
Cavallini Giovanni
Fossa Giuseppe
Marescotti Sandra
Pastorino Marisa
Pozzobon Silvano
Ricco Ugo

Stampa:

Tipografia Sorriso Francescano
Via Riboli, 20 - 16145 Genova
Tel 010/311624
Fax 010/3622813

PROPOSTA PER UNA STORIA DEI LAVORATORI CONSORTILI

In un momento storico come quello attuale, tutta la società, e in modo specifico il mondo del lavoro e del sociale, ha un forte bisogno di recuperare motivazioni, tradizioni, radici, miti e valori da riproporre come elemento di continuità, di proposta e di impegno per le generazioni future.

Ciò è tanto più urgente per noi consortili, che abbiamo visto concludersi traumaticamente l'esperienza, anzi, l'esistenza stessa dell'Ente in cui si è svolta la nostra attività di lavoratori.

E' per rispondere a questo biso-

gno, quindi, che abbiamo iniziato a raccogliere materiale, documenti e testimonianze. Ci siamo infatti proposti di riconsiderare il vissuto del nostro microcosmo umano e sociale, di individuare in esso le componenti culturali, le influenze ed i comportamenti di

volta in volta prevalenti.

Attraverso questa analisi ci sforziamo di abbozzare un primo bilancio storico di questo gruppo, o almeno delle sue ultime generazioni, ma soprattutto di non "rompere la catena" di tale esperienza rispetto alle generazioni future, cui in particolare questo lavoro si indirizza.

Vogliamo impostare la nostra storia principalmente sugli uomini, intendiamo dare grande spazio alle testimonianze dirette dei nostri colleghi, specie di quelli più anziani che hanno vissuto i periodi drammatici del fascismo, della guerra e della faticosa ricostruzione. Abbiamo già iniziato una serie di interviste a questi colleghi, mentre altri ci hanno fatto pervenire le loro memorie scritte. Chi volesse dare un proprio contributo di testimonianza o possedesse documentazione utile a questo nostro lavoro, è invitato a prendere contatto con l'Associazione Pensionati. Il nostro gruppo si riunisce generalmente il Mercoledì alle ore 15 presso la sede dell'Associazione. (Responsabili: M. Bagnasco, I. Boglione, E. Seggi, tel. 2412703)

INFORMAZIONI

ISTITUTO MEDICO VON PAWER

Da alcuni anni il Circolo e l'Associazione Pensionati hanno stipulato una convenzione con l'Istituto in oggetto in modo da poter offrire ai soci e ai loro familiari visite specialistiche (effettuate da primari o vice) ad un costo contenuto e senza tempi lunghi di prenotazione.

Da alcune lettere ricevute in redazione, risulta che i nostri associati che hanno usufruito dei servizi dell'Istituto sono stati trattati con cortesia ed con il rispetto dovuto a chi ha problemi di salute e pertanto il nostro giudizio sulla convenzione non può che essere positivo.

Inoltre è nostra convinzione che oltre affrontare problemi contingenti, si può iniziare con l'Istituto Von Pauer un discorso di prevenzione nei confronti di alcune patologie che si presentano nell'uomo nell'età pensionabile e che statisticamente colpiscono una percentuale non trascurabile della popolazione maschile.

Ormai è un fatto conosciuto e accertato che le donne, raggiunta una certa età, debbono periodicamente effettuare visite ed esami diagnostici per prevenire malattie spesso assai gravi. Anche per la popolazione di sesso maschile è necessario cambiare mentalità e abbandonare atteggiamenti mentali sbagliati. Una semplice visita urologica può essere di grande aiuto.

Il Centro Socio-Sanitario Von Pauer si trova in via Ayroli n.35 A ed è in grado di fornire tutte le informazioni necessarie. (tel. 502124/502154)

CONVENZIONI BANCHE A MAGGIO '97

BANCA	TASSO CREDITORE	SPESE TENUTA CONTO	SPESE CHIUSURA CONTO	NUMERO OPERAZIONI	NOTE
CARIGE					
COD.086	2,25	15.000	30.000	150	
COD.6000	4,00	0	0	ILLIMITATE	SINO A 5 MIL. TASSO ZERO
COD.3000	2,00	0	0	100	
B.N.L.	4,25	0	0	ILLIMITATE	TASSO CREDITORE 4,50 OLTRE 5.000.000 5,00 " 50.000.000
BANCO DI CHIAVARI	4,00	39.400	0	120	OLTRE LE 120 OP. £.1.700 CADAUNA
BANCA NAZIONALE AGRICOLT.	5,125	50.000	0	100	OLTRE LE 100 OP. £.1.500 CADAUNA
DEUTSCHE BANK	5,50	20.000	0	ILLIMITATE	
SAN PAOLO					
BENEFIT	4,25	0	0	ILLIMITATE	SINO A 5 MIL. TASSO ZERO
SENIOR	3,75	0	20.000		
BANCA POPOLARE DI BRESCIA	5,25	60.000 20.000	0 0	ILLIMITATE 50	OLTRE LE 50 OP. £. 1.000 CADAUNA

Tutte le banche offrono gratis il libretto assegni e non addebitano spese per il pagamento delle utenze.

Per le forme assicurative, la custodia e l'amministrazione dei titoli occorre consultare le singole convenzioni con gli istituti di credito.

Le spese per l'invio dell'estratto conto è gratis per tutte le banche ad esclusione della Carige, che per il cod.086 è gratis sino a 150 operazioni, oltre, l'invio mensile costa £. 1.500, per il cod. 3000 l'invio oltre le 100 operazioni costa £. 2.500; la San Paolo fa pagare £. 2.000 e infine la Deutsche Bank per l'invio dell'estratto conto trimestrale o semestrale chiede £. 2.000.

N.B. TUTTE LE BANCHE ADDEBITANO £. 49.500 PER BOLLI
SULL'ESTRATTO CONTO (£.12.375 TRIMESTRALI)

I NOSTRI LUTTI AL 31 MAGGIO 1979

1452 SCOVAZZI Antonio, 2091 CAVAGNARO Giovanni, 2153 BOSSO Gennaro, 2180 DOTELLI Leandro, 2302 BERTUCCIO Dante, 2369 SPALLAROSSA Ferdinando, 2594 MARASCIULO Ugo, 2689 SOSSAN Guido, 2836 PIGNIGNOLI Lionello, 3178 TELI Battista, 3228 PERINO Luciano, 3653 BISTOLFI Franco, 4278 PESCHIERA Emilio, 4875 PANTI Ennio, 4987 PONASSI Orlando 2422 BENZI Carlo Ernesto, 2625 DACCA Matteo.

IL PIANO DI RECUPERO URBANO A SAN BENIGNO DELLA COOPERATIVA "IL PROMONTORIO"

L'iniziativa della Cooperativa "IL PROMONTORIO" nasce dalla gente del porto, da chi vive ed ha vissuto in questo ambiente tanto complesso e difficile quanto ricco di valori. Valori che trovano forte espressione anche in tale iniziativa dove emerge la volontà collettiva di recuperare una zona della città martoriata da una grande "ferita" che è stata aperta agli inizi di questo secolo - e mai sanata - con la decisione di demolire la collina di S. Benigno, storica cesura tra Genova e Sanpieroarena, per dare nuovi spazi al porto.

A Genova, la relazione porto-città ha presentato spesso aspetti critici e travagliati, soprattutto sotto il profilo territoriale, in un continuo dilemma fra dare e non dare, fra ciò che doveva essere della città, creando così barriere e vincoli fra le due realtà.

Solo da poco tempo vediamo sopirsi e risolversi questi conflitti, e l'intervento proposto dalla Cooperativa si innesta in questa linea, armonizzando gli interessi del porto - in termini di nuove infrastrutture e razionalizzazione della viabilità - con quelli della città, attraverso il recupero urbanistico di una zona di rilevante degrado e sempre più emarginata a seguito delle realizzazioni immobiliari recentemente effettuate nelle vicinanze, che ne hanno accentuato l'isolamento.

Le aree interessate dalle proposte della Cooperativa sono quelle residue del Complesso di San Benigno; esse comprendono il promontorio di S. Benigno, il triangolo delimitato dal promontorio stesso e dalle vie di Francia ed Albertazzi e le aree a sud della rampa circolare di smistamento della viabilità ordinaria, dell'accesso al Casello Autostradale di Ge-Ovest, e della Strada Sopraelevata fino ai confini con l'area portuale vera e propria.

Gli obiettivi dell'intervento sono sostanzialmente tre:

1) Consentire la riqualificazione dell'intera zona, attraverso la totale sostituzione degli ultimi residui paleo-industriali che deprimono attualmente i valori urbani del nuovo complesso direzionale.

2) Conferire all'intera zona un assetto funzionale tale da determinare un cambiamento di ruolo: da Centro Direzionale di area urbana, con i caratteri della "nuo-



va" città, attraverso un intervento marcatamente "residenziale", per ottenere nell'insieme un uso "misto" dell'intera zona, oggi a carattere monofunzionale.

3) Corrispondere mediante l'approntamento di adeguate strutture complementari e di appoggio, alle esigenze funzionali dell'impianto portuale, quali si sono manifestate a seguito della recente trasformazione del suo sistema operativo e del conseguente sviluppo dei traffici.

Nel quadro del recupero urbanistico, è stata anche prevista la ricollocazione del Circolo CAP in una nuova struttura, con spazi per uffici, riunioni, congressi oltre che per attività ricreative e sportive, che si integrerebbero con le funzioni residenziali in modo da rendere sempre più viva ed a misura d'uomo tutta la zona.

In particolare, il piano elaborato dalla Cooperativa - attualmente composta da 150 soci di cui 82 già prenotatari di alloggi, e da numerose aziende operanti nella zona che hanno aderito alla Cooperativa - prevede la realizzazione di due corpi di fabbrica residenziali, di ampia sopraelevazione e con suggestiva vista panoramica, che presentano una notevole varietà di soluzioni tipologiche: si va da un taglio minimo di 45 mq. (soggiorno, camera letto matrimoniale, bagno e cucina) a tagli sempre più grandi, con una notevole flessibilità che consente di aggregare o disaggregare le diverse unità abitative.

Grosso modo, si tratta di un totale di 150 alloggi che, variando le dimensioni, possono crescere o diminuire di numero.

Nella parte sottostante i due edifici

sono previsti spazi commerciali per circa 9.500 mq.

Recenti incontri con l'Autorità Portuale, il Comune di Genova e la Regione Liguria, enti istituzionalmente competenti in materia, hanno ribadito l'intendimento di procedere nell'operazione - prevista sia dal piano triennale predisposto dall'Autorità Portuale sia dal nuovo Piano Regolatore del Comune di Genova - secondo i termini stabiliti dalla Dichiarazione d'Intenti che la Cooperativa ha a suo tempo sottoscritto con tali soggetti pubblici.

Un grosso lavoro ed un notevole impegno attendono dunque la nostra Cooperativa, ma il consenso acquisito e la convinta adesione che stiamo verificando a tutti i livelli ci confortano e ci rendono ancora più determinati nell'opera da intraprendere.

Luigi Ferretto

IMPORTANTE

Martedì 15/7/1997 alle ore 17, a Palazzo S. Giorgio, si terrà l'Assemblea Annuale Ordinaria per i Soci della Coop. "Il Promontorio".

Si avverte che, oltre ai Soci, possono partecipare all'Assemblea tutti coloro che fossero interessati all'iniziativa della Coop. "Il Promontorio".

TURISMO

GITE IN PREVISIONE

Dal 14 al 20 Giugno 97: **giro dell'AUSTRIA** in pullman a £. 1.065.000.

Settembre: **PARIGI** dal giorno 8 al 13 o 14 settembre, a £. 1.020.000 per i Soci.

Settimane verdi: in **VAL DI SOLE** dal 16 al 30 settembre, pensione completa, animazioni e viaggio in pullman andata e ritorno tutto a £. 50.000 al giorno.

Fine settembre, primi di ottobre:

MINI CROCIERA NEL MEDITERRANEO

Sconto del 10% sui passaggi nave della CORSICA FERRIES.

Disponibilità biglietti ridotti per il parco acquatico "Le caravelle" di Ceriale

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI, IN ORE D'UFFICIO ALLA
SEGRETERIA DEL CIRCOLO, VIA DI FRANCIA 2 - TEL. 2412866**

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Si comunica che, a causa del D.L. 79/97 convertito in legge il 28.5.97, tutti coloro che hanno presentato dichiarazione di successione sino alla data del 29.3.97 per le quali non sono stati notificati avvisi di liquidazione per le relative imposte, sono tenuti a provvedere al pagamento delle imposte mediante autoliquidazione entro il 30.6.97.

Notizie liete

I sottoelencati pensionati hanno superato il novantesimo anno d'età:

AGOSTINO SANTAMARIA

matr. 755

VITTORIO GAGGERO

matr. 1231

STEFANO GATTI

matr. 1326

DOMENICO BERTOZZI

matr. 1344

NEVIO FREZZA

matr. 1525

AUGUSTO BURATTINI

matr. 1745

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL CIRCOLO PER L'ANNO 1997

L'assemblea, nella riunione del 11/04/97 ha approvato il bilancio del circolo, relativo all'anno 1996 che ha avuto un risultato positivo.

Pubblichiamo la relazione del Presidente del Circolo Autorità Portuale, dott. Carlo Castagno.

Carissimi Soci,

sono lieto di porgerVi il più cordiale saluto a nome del Consiglio Direttivo qui ampiamente rappresentato. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che sono oggi qui presenti.

Avete appena ascoltato e approvato la relazione di bilancio, che illustra ampiamente e dettagliatamente l'attività svolta dal Circolo nel corso dell'anno 1996.

Pertanto, prima di passare ad illustrarVi sinteticamente quelle che saranno le attività del circolo per il 1997, ritengo necessario informarVi sugli sviluppi riguardanti alcune questioni fondamentali della vita sociale.

In ordine alla progettualità relativa alla nuova sede del Circolo prosegue l'iniziativa di cui si sono fatti promotori alcuni colleghi dando vita alla Società Cooperativa Edilizia A.r.l. "Il Promontorio". Tale cooperativa, nell'ambito della progettualità inerente il risanamento della zona di San Benigno, ha presentato alle competenti Autorità, ricevendone una approvazione di massima, un'ipotesi progettuale avente lo scopo di dare vita a nuovi insediamenti abitativi e commerciali nella zona prospiciente il Circolo. Ad oggi è in attesa di nuovi ed ulteriori sviluppi, con l'ausilio dell'Autorità Portuale.

In relazione alla concessione della Sez. Nautica di Sestri P. che, come sapete, è interessata dal progetto per la costruzione di un porticciolo, assegnato alla Società Camillo Luglio, si deve riscontrare, al momento, una situazione di *impasse*.

Si informa che è stata fatta richiesta all'autorità competente un ampliamento della concessione in atto, al fine di poter installare nuove cabine.

Ora passiamo ad illustrare le attività che i Soci potranno svolgere nel corso dell'anno 1997 nelle diverse sezioni culturali e sportive.

I gruppi Canottaggio e Vela svolgono la normale attività sportiva organizzando anche corsi annuali per i ragazzi. Le sezioni Tennis, oltre alla normale attività sportiva organizzano corsi di addestramento e tornei con particolare cura per i ragazzi.

Le sezioni Fotografica e Sub organizzano concorsi, mostre e dibattiti di buon livello. La sezione Musicale continua nella sua attività organizzando corsi di insegnamento di strumenti musicali di vario genere per adulti e ragazzi.

La sezione Bocce, con i propri campi coperti e le nuove adeguate attrezzature, continua ad incrementare il numero dei Soci che si dedicano a tale sport.

La sezione Biliardo è sempre attiva ed i soci partecipano ai vari campionati locali. Le sezioni Nautiche di Punta Vagno e Sestri Ponente svolgono proficuamente il consueto compito di aggregazione dei Soci.

La sezione Ciclismo, dotata di un'ottima organizzazione, cui corrisponde una rilevante adesione numerica, continua a partecipare alle diverse categorie, anche a livello regionale.

La sezione Turismo persegue con successo ed ampia partecipazione il miglioramento della qualità delle proposte.

Nell'ambito della sezione culturale, in collaborazione con l'Associazione Pensionati, è stato realizzato un giornale sociale il cui titolo è: "1903 San Giorgio 1995". Prosegue la proficua attività delle sezioni di recente formazione quali quelle Filatelica, Modellismo, Pittura e Danza che si propongono di soddisfare gli interessi degli appassionati fornendo loro nuovi stimoli.

Come è tradizione il Circolo ha provveduto ad acquistare un congruo numero di abbonamenti, a disposizione dei Soci, per la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive di ampio raggio quali il calcio, la musica lirica, la prosa, il teatro dialettale e l'opera leggera.

Inoltre sono stati acquistati biglietti a prezzo ridotto per il teatro e il cinema..

Vi ricordo, oltre a ciò, l'attività di assistenza e consulenza per i Soci pensionati svolta dall'Associazione del personale a riposo nei locali messi a disposizione nella sede sociale.

Concludo con l'augurio che anche per l'anno 1997, le attività sociali abbiano il positivo andamento che tutti noi auspichiamo.

Ringrazio ancora i Consiglieri per la loro assidua e attiva collaborazione svolte nell'interesse del Circolo.

Ringrazio tutti i Soci per la partecipazione.

Genova, 11 aprile 1997

IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Castagno



Vuoi andare in vacanza gratis?
con la Fondiaria Assicurazioni del Circolo A.P.
si puo' davvero !!!

COME ?!?



Se ci verrai a trovare, per un preventivo auto
riceverai il TUO buono VACANZA
per un soggiorno GRATIS di una settimana!

Ti chiediamo di portarci soltanto:

-  fotocopia della polizza auto
-  ultima quietanza pagata

BUONE VACANZE



la promozione é valida fino ad esaurimento buoni

LA FONDIARIA
ASSICURAZIONI S.p.A.

Agenzia Genova-Carignano
presso il Circolo Ricreativo A.P.

Via di Francia, 2 Genova Tel. 010/2412867 Fax 010/2462024